

Proposta N.: **DG/PRO/2023/94**

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'ORDINE DEGLI AVVOCATI E
CON IL CONSIGLIO NOTARILE DI BOLOGNA PER L'ACCESSO ALLA CERTIFICAZIONE
ANAGRAFICA E DI STATO CIVILE MEDIANTE RICORSO ALLA BANCA DATI ANAGRAFICA
LOCALE**

LA GIUNTA

Richiamati:

- l'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, introdotto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR);
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2013, n. 109, recante "Disposizioni per la prima attuazione dell'articolo 62 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, che istituisce l'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)" che approva il regolamento recante disposizioni per la prima attuazione dell'ANPR;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 novembre 2014, n. 194 "Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente";

Dato atto che:

- il Comune di Bologna è subentrato nell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente in data 25 febbraio 2019;
- l'ANPR è subentrata altresì all'anagrafe della popolazione residente e dei cittadini italiani residenti all'estero del Comune di Bologna;
- che attraverso l'ANPR, banca dati unica e centralizzata, vengono offerti diversi servizi anagrafici on line quali visure, autocertificazioni, il rilascio di 14 tipi di certificati in forma singola o contestuale, la richiesta di rettifica di uno o più dati registrati nella scheda anagrafica in caso di semplice errore di digitalizzazione o di errata trascrizione, nonché la dichiarazione di cambio di residenza;
- che il Ministero dell'Interno è titolare del trattamento dei dati personali effettuati in ANPR, provvede

alla conservazione, alla comunicazione dei dati, nonché all'adozione delle misure di sicurezza;

Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione al digitale e con il Ministro per la pubblica amministrazione del 3 novembre 2021 che disciplina le modalità di erogazione da parte dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente dei servizi telematici per il rilascio di certificazioni anagrafiche on line e per la presentazione on line delle dichiarazioni anagrafiche e in particolare l'art. 2 comma 2 che dispone quanto segue: "Il servizio consente all'iscritto in ANPR di richiedere il rilascio di un certificato per se stesso o uno dei componenti della propria famiglia anagrafica".

Richiamata altresì la Circolare del Ministero dell'Interno n. 115/2022 "Modalità di rilascio dei certificati anagrafici telematici tramite L'Anagrafe nazionale della Popolazione Residente (ANPR)" che precisa quanto segue:

- è esclusa la possibilità per il richiedente di acquisire, attraverso ANPR, certificati relativi a soggetti terzi diversi da quelli indicati nel sopra citato art. 2 comma 2;
- tale previsione intende contemperare le esigenze di semplificazione per il cittadino con un'efficace attuazione dei principi in materia di protezione dei dati personali previsti dal regolamento UE 2016/679;
- i certificati anagrafici relativi a soggetti terzi vengono comunque rilasciati dagli Ufficiali d'Anagrafe presso gli sportelli comunali, in applicazione a quanto disposto dall'art. 33 del DPR 223/1989, come modificato dall'art. 1 comma 1 lett. t) del DPR 126/2015;

Richiamata, infine, la Circolare del Ministero dell'Interno n. 127/2022 "Circolare n. 115/2022 del Ministero dell'Interno – Modalità di rilascio di certificati anagrafici tramite l'Anagrafe della Popolazione Residente – ANPR. Estrazione certificati anagrafici on line per gli Ordini professionali" con la quale, prendendo atto dell'accesso alle certificazioni anagrafiche da parte di alcuni Ordini degli avvocati e dei notai, per lo svolgimento delle proprie attività professionali sulla base di apposite convenzioni con gli enti locali, il Ministero indica quanto segue:

- è stata intrapresa un'attività istruttoria con i delegati di alcuni ordini forensi e con i rappresentanti del Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la definizione di una convenzione a livello nazionale che consenta la fruizione dell'estrazione dei certificati anagrafici on line attraverso la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) prevista dall'art. 50 ter del D. Lgs. 82/2005;
- nelle more dell'approvazione di tale convenzione è necessario evitare la determinazione di disfunzioni sulle attività volte alla tutela giurisdizionale dei diritti dei cittadini e sul buon andamento del sistema giustizia;
- pertanto le Amministrazioni Comunali vengono invitate a garantire il rilascio delle certificazioni anagrafiche on line a favore degli ordini professionali sopra indicati attraverso il ricorso alla banca dati locale;

Considerato che l'Amministrazione Comunale intende dare continuità al servizio attualmente in essere, garantito all'Ordine degli Avvocati e al Consiglio Notarile di Bologna, per consentire l'accesso alle certificazioni on line relativi a terzi, in quanto propedeutico al corretto e puntuale esercizio dell'attività forense;

Fatto constare che il Comune di Bologna ha in essere, da marzo 2021, un servizio di rilascio delle certificazioni anagrafiche e di stato civile on line con contestuale pagamento dell'imposta di bollo se

dovuta che viene pertanto assolta in modo virtuale, al quale si accede previa autenticazione tramite SPID, CIE o CNS, istituito al fine di fornire le stesse certificazioni, con gli stessi vincoli, che il richiedente potrebbe ottenere presentandosi ad uno sportello fisico;

Ritenuto necessario, nelle more dell'approvazione della convenzione a livello nazionale sopra richiamata, disciplinare l'accesso al servizio in parola da parte dell'Ordine degli Avvocati e del Consiglio Notarile di Bologna per garantirne la continuità;

Visti:

- lo schema di convenzione tra il Comune di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna per l'accesso alla certificazione anagrafica e di stato civile mediante ricorso alla banca dati anagrafica locale, allegato sotto la lettera A) al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

- lo schema di convenzione tra il Comune di Bologna e il Consiglio Notarile di Bologna per l'accesso alla certificazione anagrafica e di stato civile mediante ricorso alla banca dati anagrafica locale, allegato sotto la lettera B) al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

Richiamata altresì la propria precedente deliberazione n. 166/2020 n. PG 289872/2020 “Servizio di estrazione e stampa dei certificati anagrafici presso gli esercizi associati alla Federazione Italiana Tabaccai – Approvazione dello schema di convenzione”;

Dato atto che:

- alla deliberazione sopra richiamata non si era ancora data attuazione;

- la già citata Circolare ministeriale n. 115/2022 interviene sul tema in oggetto dichiarando l'impossibilità di procedere alla stipulazione di convenzioni con enti od organizzazioni di categoria (es.: edicole, tabaccai) finalizzate al rilascio di certificati anagrafici telematici presso tali soggetti in quanto le modalità di rilascio non possono essere compatibili con le specifiche tecniche e le misure di sicurezza di cui all'Allegato C del DPCM 194/2014 “Regolamento recante modalità di attuazione e di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) e di definizione del piano per il graduale subentro dell'ANPR alle anagrafi della popolazione residente”;

- alla luce delle disposizioni normative citate e dei successivi chiarimenti non risulta pertanto possibile l'attivazione della convenzione precedentemente approvata;

Dato atto che la proposta in parola è stata promossa e condivisa con il Consigliere speciale del Sindaco per il progetto Tribunale dei Fragili e sulla Giustizia e Patto per la Giustizia metropolitano, avvocato Giovanni Berti Arnoaldi Veli;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Area Segreteria Generale Partecipate e Appalti;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 smi, e che, pertanto, non si richiede il parere del Responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile;

su proposta dell'Area Segreteria Generale, Partecipate e Appalti

A voti unanimi e palesi

DELIBERA

1. DI APPROVARE, per le motivazioni meglio espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di convenzione tra Comune di Bologna e l'Ordine degli Avvocati di Bologna per l'accesso alla certificazione anagrafica e di stato civile mediante ricorso alla banca dati anagrafica locale, allegata sotto la lettera A) al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

2. DI APPROVARE, per le medesime motivazioni, lo schema di convenzione tra Comune di Bologna e il Consiglio Notarile di Bologna per l'accesso alla certificazione anagrafica e di stato civile mediante ricorso alla banca dati anagrafica locale, allegata sotto la lettera B) al presente atto deliberativo quale parte integrante e sostanziale;

3. Di ANNULLARE la propria precedente deliberazione n. 166/2020 n. PG 289872/2020 "Servizio di estrazione e stampa dei certificati anagrafici presso gli esercizi associati alla Federazione Italiana Tabaccai – Approvazione dello schema di convenzione" in applicazione a quanto precisato dal Ministero dell'Interno con la Circolare n. 115/2022;

4. DI DARE MANDATO al Dirigente della U.I. Servizi Demografici, competente alla stipula per conto del Comune di Bologna, di definire, in accordo con i competenti uffici, tutti gli aspetti operativi ed organizzativi connessi;

5. DI DARE MANDATO al Dirigente della U.I. Servizi Demografici di apportare, in sede di sottoscrizione, le modifiche e correzioni di carattere formale e non sostanziale che in tale sede si rendessero eventualmente necessarie.

Infine, con votazione separata, all'unanimità

DELIBERA

DI DICHIARARE, per le motivazioni in premessa esposte, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, al fine di procedere tempestivamente alla sottoscrizione delle convenzioni, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il Segretario Generale
Roberto Finardi

Il Sindaco
Matteo Lepore

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -